



LA COOPERAZIONE DI ABITAZIONE COME RISPOSTA ALLE EVOLUZIONI DEL FABBISOGNO ABITATIVO DI OGGI E DI DOMANI. CCL PRESENTA LO SPORTELLO HABITAT BRIANZA PER MAPPARE LE ESIGENZE DEL TERRITORIO

IN 50 ANNI CCL HA ESEGUITO IN BRIANZA 74 INTERVENTI CHE HANNO PORTATO ALLA REALIZZAZIONE DI 1827 ALLOGGI SEGUENDO LO SCOPO MUTUALISTICO COOPERATIVO

Le esigenze abitative di Monza e della Brianza sono in costante evoluzione, come lo è l'idea di abitare e, con esse, anche le città e le comunità che si vanno plasmando. I flussi da e per Milano, la capacità dell'area metropolitana di offrire risposta al bisogno di casa della fascia media oltre che di quella più fragile, le dinamiche speculative legate all'overtourism e agli affitti brevi che lo connotano, sono tutti elementi che incidono contribuendo a delineare nuovi scenari e nuove necessità.

In questo quadro il Consorzio Cooperative Lavoratori sostiene che rilanciare la cooperazione nell'ambito dell'abitare sia un'opportunità per comprendere queste evoluzioni sul territorio e costruire case che sappiano rispondere alle esigenze di tutti e contestualmente creare città e comunità eque e inclusive. Da qui l'idea di sollecitare il dibattito sul territorio, tornare a parlare di casa e anche del valore che riveste nella definizione della città e del vivere di oggi e di domani, con il convegno "Un nuovo Habitat a Monza e in Brianza", tenutosi mercoledì 16 ottobre presso l'Urban Center Binario 7 di Monza.

L'appuntamento è l'occasione per una prima fotografia del territorio in tema di casa e per rilanciare la cooperazione di abitazione come strumento per rispondere all'evoluzione del bisogno, studiando e aggregando la domanda da cui partire per contribuire a trasformare città e comunità diverse e accoglienti.

La giornata di oggi è l'occasione per ripercorrere un pezzo significativo della storia del Consorzio CCL, nato nel 1974 grazie al pensiero lungimirante e strategico di un "padre" della cooperazione come Giacomo Previdi: con ben **74 interventi** che hanno permesso fino a oggi di offrire una risposta alla domanda di casa di oltre **1800 famiglie** in **28 città della Provincia di Monza e Brianza**.

L'ultimo di questi è in dirittura di arrivo a Monza: si tratta del complesso abitativo in via della Birona dove proprio in questi giorni si stanno svolgendo le preconsegne ed entro l'anno le consegne definitive dei 28 alloggi, nel quartiere Cazzaniga, a poca distanza dal Parco della Villa Reale e dalla futura fermata della linea metropolitana lilla (M5). Un progetto che ha affrontato e superato il periodo del Covid e che, nonostante l'aumento dei prezzi del settore delle costruzioni e quello dei tassi, ha mantenuto il valore originario di assegnazione: 2.350€ al mq, a fronte di una media di 2.900/3.000 in città.

Oggi non si è semplicemente celebrato il cammino fatto fino a qui. Il Consorzio CCL infatti desidera portare delle proposte concrete. Proprio per questo motivo è stato presentato **lo sportello Habitat Brianza**, che avrà come obiettivo primario mappare le esigenze abitative del territorio, per comprendere le necessità e soprattutto le preferenze dei cittadini, per costruire insieme oggi l'abitare di domani, nonché fungere da incubatore per nuove iniziative in cooperativa. Questo nuovo spazio dedicato alla Brianza sorgerà nel cuore di Monza, all'interno dei nuovi uffici Acli che verranno inaugurati con un open day mercoledì 30 ottobre in piazza Garibaldi al civico 1.

A questo importante anniversario hanno partecipato figure di primaria importanza come il Sindaco di Monza, Paolo Pilotto, il Presidente della provincia Monza e Brianza Luca Santambrogio, il vicario episcopale di Monza, Monsignor Michele Elli, il professor Arturo Lanzani del Dastu e Martina Melotto, responsabile dell'Area Abitare del Consorzio Comunità Brianza

“L’incontro di oggi è un momento di grande importanza per ritrovare e rincontrare chi ha fatto parte della nostra storia. Una storia fatta di professionalità e relazioni. Durante l’incontro ci siamo voluti soffermare su cosa significhi oggi la cooperazione edilizia in un territorio come quello di Monza e Brianza. Questi momenti sono per noi essenziali per ascoltare e lavorare su come poter avere un impatto su questo tema, e lo sportello Habitat Brianza che inaugureremo il 30 ottobre sarà un esempio di proposta concreta” – conclude **Lorenzo Carezzi, consigliere CCL delegato area Brianza.**

Sono intervenuti all’incontro anche i ricercatori dell’Osservatorio Casa Abbordabile (OCA) di Milano. OCA è stato fondato nel 2022 presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano ed è finanziato da CCL e LUM, con l’obiettivo di monitorare le dinamiche di abbordabilità della casa. Nel 2024 OCA ha allargato il campo di ricerca alla regione urbana milanese, includendo la provincia di Monza e Brianza, con l’intenzione di analizzare il tema dell’accesso alla casa e le relazioni con lo sviluppo urbano e il mercato del lavoro.

Prenotazioni Sportello Habitat Brianza: <https://bit.ly/sportelloHABITATBRIANZA>

Il primo report OCA è accessibile sul sito dell’osservatorio (<https://oca.milano.it/report-2023/>) e il volume *“Milano per chi? Se la città attrattiva è sempre meno abbordabile”* (2024, Letteraventidue).

Ufficio Stampa CCL:

Edoardo Caprino

Tommaso Scanziani – t.scanziani@bovindo.it – 392 3968942